



# COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 / 2021 del 28/04/2021

**OGGETTO: VARIANTE N. 1 AL PATI DEL COMUNE DI SCHIO DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO (ART. 14 DELLA L.R. 6.6.2017, N. 14), E ALLE "DEFINIZIONI UNIFORMI" AVENTI INCIDENZA URBANISTICA SANCITE IN SEDE DI CONFERENZA DI STATO-REGIONI ED ENTI LOCALI IL 20.10.2016 (DGR 669/2018, ALL. B), E ART. 48 TER DELLA L.R. 11/2004 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **18:30**, la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		G	GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		G	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO		G	SANTI LUIGI		A
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		A	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 19 Assenti: 6

Partecipa il Vice Segretario Generale, Cinzia Di Lembo.

Sono presenti i seguenti Assessori: Munarini Aldo, Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Cioni Alex, Dalla Costa Manuel, Giordan Luigi.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**Alle ore 18:50 sono presenti n. 19 Consiglieri comunali.**

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Con deliberazione Consiliare n. 121 del 18 dicembre 2019 veniva adottata la variante parziale n. 1 al PATI relativa al territorio comunale di Schio, per l'adeguamento alle disposizioni regionali in materia di consumo di suolo e per il recepimento delle "definizioni uniformi" sancite in sede di conferenza Stato-Regioni-Enti locali.

A seguito pubblicazione della D.C. n. 121/2019 sono pervenute n. 2 osservazioni relative all'individuazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC), che hanno evidenziato come la perimetrazione adottata comportasse difficoltà applicative rispetto alla contabilizzazione del consumo di suolo.

Con Deliberazione Consiliare n. 100 del 23 novembre 2020 é stata così riadottata la variante che riporta la perimetrazione degli AUC su una più precisa definizione dei criteri applicativi condivisi anche da parte della Regione e che hanno portato il limite degli AUC coincidente alla vigente zonizzazione del Piano degli Interventi (PI) riferita alle Zone Territoriali Omogenee (ZTO) A, B, C, D, F con le relative pertinenze. Con la riadozione degli elaborati modificati è stato riaperto il periodo di deposito e pubblicazione del variante.

La Regione Veneto, con Decreto n. 171 del 23 ottobre 2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, ha riassegnato la quantità di consumo di suolo naturale e seminaturale da inserire nel PATI pari a 55,91 ettari che costituisce il valore limite di consumo di suolo fino al 2050.

Con la presente variante inoltre, il Pinao di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), quale strumento di pianificazione che definisce le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, acquisisce i contenuti dell'Intesa Stato-Regioni-Enti Locali concernente il Regolamento Edilizio Tipo (RET) ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004, esprimendo i propri criteri ordinatori e demandando al PI la disciplina operativa.

La presente variante al PATI, pertanto:

- recepisce la nuova quantità di "consumo di suolo" e la sostituisce al precedente parametro, ovvero la Superficie Agricola Trasformabile (SAT), in tutti gli articoli delle Norme di Attuazione (NTA) che ne contengono riferimenti;
- acquisisce uno specifico elaborato grafico che individua gli AUC in coerenza con la vigente definizione di legge, denominato "*Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai fini del consumo di suolo*", in scala 1:10.000, aggiornando le Norme Tecniche di Attuazione di conseguenza;
- recepisce i contenuti dell'Intesa Stato-Regioni-Enti Locali concernente il RET per quanto di competenza;
- dà conto che esse esplicheranno effetto giuridico conformativo solo dal momento dell'approvazione della variante al Piano degli Interventi che modificherà le proprie Norme Tecniche Operative (NTO) in coerenza con il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio Tipo;
- conferma che la futura variante al Piano degli Interventi sopra descritta, nel recepire le *definizioni uniformi* comprese quelle aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, attuerà le modifiche ritenute adeguate sempre in ossequio del principio dell'invarianza urbanistica.

Operativamente la variante sopra descritta si concretizza in:

- acquisizione nel PATI di un nuovo elaborato grafico denominato “*Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai fini del consumo di suolo*” suddiviso in:
  - Fascia Nord, elaborato 6.1a in scala 1:10.000;
  - Fascia Sud, elaborato 6.1b in scala 1:10.000;
- aggiornamento dell'elaborato 5 del PATI “*Norme Tecniche di Attuazione*”.

La L.R. 14/2017 all'art. 14 e la L.R. 11/2004 all'art. 48 ter, introducono una procedura speciale e semplificata per il recepimento della normativa sovraordinata relativa al consumo di suolo e al RET escludendo dal procedimento formativo l'obbligo di illustrazione del Documento del Sindaco e della successiva fase di concertazione con i portatori di interessi in quanto trattasi di mero recepimento delle disposizioni della normativa sovraordinata senza contenuto progettuale discrezionale.

Per le varianti al PI, quando conformi al PATI, la procedura stabilita dalla L.R. 11/2004 all'art. 18, prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli atti inerenti alla Deliberazione in argomento sono stati regolarmente depositati in libera visione al pubblico presso la sede comunale da mercoledì 13 gennaio a venerdì 12 febbraio 2021, come prescritto dal comma 3 art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'Albo Pretorio del Comune ed esposizione di manifesti.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto venerdì lunedì 15 marzo 2021.

Entro i termini stabiliti, sono pervenute al protocollo di questo Comune quattro osservazioni, come da dichiarazione del Dirigente del Servizio competente, allegato sub A), di seguito identificata:

n°	OSSERVANTE	data di presentazione	numero di protocollo
1	Santacatterina Gastone	10/03/21	13990/2020
2	Santacatterina Gastone	10/03/2021	13991/2020
3	Santacatterina Gastone	10/03/2021	13992/2020
4	Santacatterina Gastone	10/03/2021	13993/2020

La proposta di deliberazione, le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzioni, sono state presentate alla Commissione Consiliare Permanente 3<sup>a</sup> - Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 12 aprile 2021.

-----

**Durante la relazione entra il Consigliere comunale Grazian. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 20 Consiglieri comunali.**

-----

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il PATI Schio - Valdagno;

Visto:

- la D.C.C. n. 121 del 18 dicembre 2019;
- la D.C.C. n. 100 del 23 novembre 2020;
- la presa d'atto, da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, in merito allo studio di compatibilità idraulica, pervenuta al protocollo del comune di Schio al n. 84204 del 10/12/2019;
- la *"Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale"* e del relativo parere favorevole pervenuto al protocollo del comune di Schio al n. 62653 del 10.11.2020;
- la D.G.R. n.668 del 15 maggio 2018;
- la D.G.R. n.669 del 15 maggio 2018;
- la D.G.R. n.1366 del 18 settembre 2018;
- il Decreto n. 171 del 28 ottobre 2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale regionale;
- il D.Lgs n. 267/2000 e smi;
- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017 n.14;
- il D. Lgs 33/2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 25 febbraio 2021, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2021 - 2023. Parte terza";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 dell' 8 marzo 2021, "Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023".

Preso atto:

- degli elaborati costituenti la variante urbanistica allegati agli atti:
  - sub A) *"Dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione"*;
  - sub B) *"Fascicolo delle osservazioni pervenute e della proposta di controdeduzione"*;
  - sub C) *"Relazione urbanistica"*;
  - sub D) *"Elaborato 6\_1a - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai fini del consumo di suolo"* in scala 1:10.000;
  - sub E) *"Elaborato 6\_1b - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai fini del consumo di suolo"* in scala 1:10.000;

Ricordato quanto stabilito dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi che dispone: *“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Stabilito, a conclusione della discussione, di votare le proposte di controdeduzione alle osservazioni sulla scorta del citato elaborato *“Fascicolo delle osservazioni pervenute e della proposta di controdeduzione”* allegato sub B);

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica le modalità di votazione;

Le votazioni esperite, legalmente rese dai consiglieri presenti, sono riportate nello schema che segue:

n°	OSSERVANTE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	FAVOREVOLI alla proposta di controdeduzione	CONTRARI alla proposta di controdeduzione	ASTENUTI
1	Santacatterina Gastone	<b>NON ACCOLTA</b>	<b>16</b>	---	Cioni, Dalla Vecchia, Grazian e De Zen
2	Santacatterina Gastone	<b>NON ACCOLTA</b>	<b>16</b>	---	Cioni, Dalla Vecchia, Grazian e De Zen
3	Santacatterina Gastone	<b>ACCOLTA PARZIALMENTE</b>	<b>16</b>	---	Cioni, Dalla Vecchia, Grazian e De Zen
4	Santacatterina Gastone	<b>NON ACCOLTA</b>	<b>16</b>	---	Cioni, Dalla Vecchia, Grazian e De Zen

Visto il risultato finale delle singole votazioni, ne deriva quanto segue:

- accoglibile l'osservazione nessuna;
- parzialmente accoglibile l'osservazione n. 3;
- non accoglibile l'osservazione n. 1 - 2 - 4;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare la Variante n. 1 al PATI, limitata al territorio del comune di Schio, per l'adeguamento:

- alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'art.14 della L.R. 14/2017 e dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004,
- alle "*definizioni uniformi*" sancite in sede di conferenza Stato - Regioni ed Enti Locali il 20 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;

costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub A) "*Dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione*";
- sub B) "*Fascicolo delle osservazioni pervenute e della proposta di controdeduzione*"
- sub C) "*Relazione urbanistica*";
- sub D) "*Elaborato 6\_1a - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai fini del consumo di suolo*" in scala 1:10.000;
- sub E) "*Elaborato 6\_1b - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai fini del consumo di suolo*" in scala 1:10.000;

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art.14 della L.R. 14/2017;

4) di dare mandato, conseguentemente all'approvazione della presente variante, affinché:

- siano aggiornati tutti gli elaborati del PATI interessati dalla presente variante;
- venga trasmessa, a fini conoscitivi, copia integrale della variante all'ente competente all'approvazione del PATI secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art.14 della L.R. 14/2017.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 16, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Cioni, Dalla Vecchia, Grazian e De Zen), espressi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

- - - - -

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 20, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

**Entra il Consigliere Comunale Santi, risultano, pertanto, presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Cinzia Di Lembo

(Documento firmato digitalmente)

---